



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara
Piazza Umberto I n. 5
44015 Portomaggiore
C.F./P.IVA 00292080389

Settore Finanze
tel. 0532/323011 fax 0532/323312
www.comune.portomaggiore.fe.it

Portomaggiore, 03/11/2021

Spett.le Corte dei Conti
Sezione regionale di controllo per l'Emilia
Romagna
Piazza VIII Agosto, 26
40126 BOLOGNA
Trasmissione attraverso sistema ConTe

Oggetto: Riscontro a Nota istruttoria SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0010235 del 28.10.2021 - Controllo di regolarità contabile e finanziaria sui bilanci di previsione e sui rendiconti degli enti locali - art. 1, comma 166, L. n. 266/2005 - Comune di Portomaggiore (FE).

Si forniscono di seguito per punti i chiarimenti richiesti in relazione all'annualità 2020 con la nota istruttoria richiamata in oggetto.

- 1) Rideterminazione del disavanzo d'amministrazione 2020 in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021.

Il Rendiconto 2020 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2021 ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020" presenta un disavanzo di amministrazione da ripianare al 31.12.2020 di € 4.227.079,80 così composto:

Descrizione	Importo
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2020, così composto (A+B+C):	€ 4.227.079,80
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2020) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.005.460,68
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2020) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.700.976,33
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	€ 1.520.642,79

La sopra riportata composizione del disavanzo mostra gli effetti contabili dell'applicazione delle disposizioni di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020 e dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8: a seguito dell'accertamento del maggior disavanzo da accantonamento FAL a seguito delle disposizioni del richiamato art. 39 ter, l'Ente - con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 28.04.2020 e n. 26 del 23.07.2020- ha approvato il piano di rientro del disavanzo da accantonamento FAL, come previsto ai sensi delle disposizioni di cui al predetto art. 39 ter.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 80/2021 ha dichiarato costituzionalmente illegittime le disposizioni di cui all'art. 39 ter, commi 2 e 3 DL 162/2019, pertanto il piano di rientro del disavanzo da accantonamento FAL, approvato con delibere di Consiglio comunale n. 10 del 28.04.2020 e n. 26 del 23.07.2020, non ha più validità, stante la dichiarazione di incostituzionalità delle norme che autorizzavano lo stesso. L'Ente, a fronte della suddetta sentenza 80/2021 della Corte Costituzionale, con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 22 giugno 2021, ha provveduto, per le motivazioni in essa riportate, a ridefinire i piani di rientro dal disavanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto 2020 e pertanto a rivedere la distribuzione del Disavanzo di cui al punto 13.10.3 dell'allegato 4/1 al D. Lgs. N. 118/2011, in rettifica di quelli riportati nella Relazione sulla Gestione 2020 allegata al Rendiconto approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 29.04.2021.

Descrizione	Importo
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2020, così composto (A+B+C):	€ 4.227.079,80
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2020) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.005.460,68
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2020) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 2.879.013,80
C) DISAVANZO DI GESTIONE (EX ART. 188 TUEL)	€ 342.605,32

La revisione della distribuzione del disavanzo sopra riportata tiene conto di quanto disposto dal principio contabile applicato allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 ed in particolare di quanto previsto al punto 9.2.30 che recita "*...il maggiore ripiano del disavanzo è attribuito alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso, nei limiti delle quote previste nell'esercizio successivo e seguenti e restano ferme le modalità di ripiano previste nei piani di rientro, che termineranno prima del previsto*", rilevato che il disavanzo accertato in sede di rendiconto 2020 si è formato tutto in sede di riaccertamento straordinario dei residui nell'anno 2015 anche a fronte dell'introduzione dei nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011.

La voce B) Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 1 c. 848 L. 205/17 è incrementato di € 1.178.037,47, a beneficio per pari importo della voce C) Disavanzo di gestione (ex art. 188 TUEL) in ragione del fatto che sono stati imputati alla voce C) e non più alla voce B) i seguenti importi:

- € 279.495,73 maggior recupero per l'anno 2018 del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 1 c. 848 del TUEL (pari alla differenza tra il disavanzo "obiettivo" al 31.12.2018 di euro 3.118.931,62 e il disavanzo "conseguito" al 31.12.2018 di euro 2.839.435,89);
- € 898.541,74 maggior recupero per l'anno 2020 del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 1 c. 848 del TUEL (pari alla differenza tra il disavanzo "obiettivo" al 31.12.2020 di euro 5.125.621,54 e il disavanzo "conseguito" al 31.12.2020 di euro 4.227.079,80);

Così facendo, la voce "B" viene ricondotta all'importo che la stessa avrebbe avuto al 31.12.2020 in base all'originario piano di rientro del disavanzo da riaccertamento ex art. 1 c. 848 della Legge 205/2017 (accertato con deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 16.02.2018), ossia pari all'importo originario del disavanzo in esame dedotte le 3 quote annuali del 2018, 2019 e 2020: € 3.238.890,53 meno € 119.958,91 x 3 = € 2.879.013,80.

Con riferimento alla modalità di ripiano del disavanzo d'amministrazione generatosi in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n.80/2021, il Comune di Portomaggiore, con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 22.06.2021 ad oggetto "Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2021-2023 - Secondo provvedimento. Assestamento generale al Bilancio ex art. 175, c. 8 del D. Lgs. N. 267/2000 e destinazione quote avanzo vincolato e destinato anno 2020" ha provveduto al ripiano integrale del disavanzo di amministrazione (da maggiore accantonamento FAL, che a seguito della

sentenza della Corte Costituzionale ritorna assunto alla disciplina dell'art. 188 del TUEL) di euro 342.605,32 mediante una manovra di riduzione di spese stanziare di competenza 2021 e utilizzo di maggiori entrate già incassate di competenza 2021 come da Allegato A_1 alla predetta Deliberazione di CC n. 13/2021. Con la stessa deliberazione il Consiglio Comunale, a fronte delle disposizioni di cui all'art. 52 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021 ha disposto quanto segue: "a seguito dell'eventuale assegnazione di risorse nell'anno 2021 a fronte delle disposizioni del citato art. 52, si provvederà, se necessario, con successiva variazione a reintegrare gli stanziamenti oggetto delle variazioni di cui all'Allegato A_1 e l'eventuale quota delle risorse assegnate non utilizzata sarà accantonata in apposito fondo del Bilancio di previsione 2021-2023 finalizzato al maggior recupero delle altre "linee" di disavanzo rispetto alle quote annuali già iscritte in bilancio per l'annualità 2021".

2) Utilizzo risultato di amministrazione.

L'utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato di amministrazione 2019, con particolare riferimento all'avanzo accantonato, è così dettagliato:

- € 5.293.916,44 sono relativi alla quota accantonata pari al debito residuo al 31 dicembre 2019 del Fondo Anticipazione Liquidità DL 35/2013 che il Comune di Portomaggiore con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2020 ad oggetto "Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2020-2022 - Terzo provvedimento" ha applicato al bilancio 2020 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8.

La parte restante utilizzata, pari a € 199.322,00, è stata applicata alla spesa in c/capitale e proviene per € 99.322,00 dall'avanzo vincolato e per € 100.000,00 dall'avanzo destinato. Tale applicazione rispetta il disposto del c. 898 della L. 145/2018.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Revisore Unico
Dott. Giovanni Gelmetti
F.to in digitale

Il Sindaco
Ing. Dario Bernardi
F.to in digitale

Il Dirigente Settore Finanze
Dott.ssa Francesca Pirani
F.to in digitale

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni